



Comune di San Giuliano Milanese
Codice Ente 11083

C.C. N. 57 del 20.11.2008

ORIGINALE

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

OGGETTO:

**MOZIONE AD OGGETTO "SALVIAMO LA SCUOLA PUBBLICA"
(PRESENTATA DAI CONSIGLIERI BORDONI E CASTALDO).**

L'anno **duemilaotto** il giorno **venti** del mese di **novembre** alle ore 20,30 nella sede comunale, in seguito a convocazione, disposta con invito scritto e relativo ordine del giorno notificato ai singoli Consiglieri, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione **ordinaria**, seduta **pubblica**, di **prima** convocazione. Fatto l'appello nominale risultano presenti:

Pres.	Ass.	
X		1 Marco Toni Sindaco
X		2 Roberto Licciardo
X		3 Ezio Mercanti
X		4 Iginio Granata
X		5 Mauro Rossi
X		6 Angelo Castaldo
X		7 Vito Lorenzo Perrucci
X		8 Vincenzo Liquori
X		9 Roberto Rusca
X		10 Francesco Lonetti
	X	11 Francesco Lucariello
X		12 Lorenzo Rinaldi
	X	13 Carlo Cotti
X		14 Giuseppe Briquoglio
X		15 Giancarlo Boglioli
X		16 Teresa Simonazzi

Pres.	Ass.	
X		17 Patrizia Menapace
X		18 Enzo Pasta
	X	19 Giampietro Lupi
X		20 Domenico Piraina
	X	21 Maria Pompei Spina
X		22 Maria Grazia Ravara
X		23 Giuliano Laricchiuta
X		24 Gianpaolo Guidi
X		25 Italo Gilet
X		26 Pasquale Bitetto
X		27 Gerardo Russo
X		28 Virginio Bordoni
X		29 Mario Vicini
	X	30 Giovanni Russo
	X	31 Luca Giuseppe Favetti

Totale Presenti: 25

Totale Assenti: 6

Sono presenti gli Assessori:

Assiste il Segretario Generale Dr. Fausto Ruggeri.

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza Vito Lorenzo PERRUCCI nella sua qualità di Presidente ed espone gli oggetti iscritti all'ordine del giorno e su questi il Consiglio Comunale adotta la seguente deliberazione:

(Gli interventi e le dichiarazioni di voto dei vari Consiglieri sono testualmente riportati nel verbale di seduta).

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita l'illustrazione della mozione ad oggetto: "Salviamo la scuola pubblica" (presentata dai Consiglieri Bordoni e Castaldo) che viene allegata alla presente deliberazione;

Ritenuto che sul documento in discussione non debba esprimersi nessun parere tecnico trattandosi di atto costitutivo scelta meramente politica;

Con voti favorevoli 20, contrari 5 (Piraina, Guidi, Ravara, Laricchiita e Gilet) su 25 Consiglieri presenti e votanti

D E L I B E R A

Di **APPROVARE** la mozione ad oggetto: "Salviamo la scuola pubblica" (presentata dai Consiglieri Bordoni e Castaldo) che allegata alla presente deliberazione.

Sind	D.G.	AA.GG.	P.M.
URP	Rag	Trib	Econ
Pers	Messi	Comm	Sp.Un
Casa	Socio	Cult	Educ
ISEE	I.T.	SS.DD.	
Ecol	Tech	Edil	

San Giuliano Milanese 30/10/2008
Al Presidente del Consiglio Comunale
Al Sindaco
Ai Consiglieri Comunali
Al Segretario Comunale

Mozione: Salviamo la scuola pubblica

PREMESSO CHE

- l'articolo 64 del Decreto Legge 112/08 convertito nella legge 133/08 ha imposto drastici tagli alla scuola pubblica;
- i tagli interessano l'intera rete scolastica nazionale e tutti i profili professionali di ruolo e non di ruolo stimando, complessivamente in un triennio, una riduzione di 130.000 posti e di 8 miliardi di euro di finanziamenti ;
- l'anticipo generalizzato della frequenza della Scuola dell'infanzia toglierà a questa istituzione la caratteristica di prima scuola;
- il ritorno al 'maestro unico', tuttologo, nella scuola primaria, sancito col Decreto 137 del 1° settembre 2008, produce un gravissimo arretramento pedagogico-culturale per la scuola primaria ;
- la manovra del Governo, nonostante le proteste dei Rettori, comporta effetti disastrosi sul nostro sistema universitario. Tale manovra riduce infatti notevolmente gli stanziamenti ordinari, blocca le assunzioni (questo avviene in tutto il pubblico impiego impedendo la stabilizzazione dei precari), penalizza i giovani ricercatori e mira alla trasformazione degli atenei in fondazioni di diritto privato
- il governo ha posto la fiducia per la conversione in legge del 'decreto, annullando la possibilità del confronto democratico alla Camera e al Senato.

CONSIDERATO CHE

- le Scuole dell'Infanzia e Primaria italiane sono reputate tra le migliori al mondo;
- gli attuali modelli organizzativi, centrati sul team ed un tempo scuola di almeno 30 ore settimanali e con un numero di alunni per classe non superiore a 25, si sono rivelati funzionali al processo di insegnamento-apprendimento e alla crescita di tutti gli alunni, compresi quelli in situazione di handicap e di svantaggio socioculturale;
- non un solo scienziato dell'educazione ha mostrato apprezzamento nei confronti di tale progetto che priva gli alunni della scuola primaria di tempi adeguati per apprendere, di più modelli di riferimento, di docenti competenti in una scuola che è diventata un ricco contesto di relazioni e di conquiste cognitive per tutti gli alunni oltre che di incontro delle diversità culturali e sociali;
- le attività didattiche e di ricerca nelle nostre Università rischiano, in virtù di tali provvedimenti, la paralisi;
- è cosa certa che il benessere economico e il futuro di un Paese siano condizionati dalla qualità della formazione dei cittadini e non a caso gli Stati più moderni, in sede di bilancio, prevedono per l'istruzione e per la ricerca scientifica stanziamenti più alti rispetto al nostro esiguo 3.5 % del P.I.L.

IL CONSIGLIO COMUNALE DI SAN GIULIANO MILANESE

- esprimere la propria contrarietà a questo progetto teso solo a ridurre considerevolmente le risorse alla scuola pubblica e all'università e, in particolare, a indebolire la scuola primaria;
- è solidale con il corpo docente, il personale scolastico; è vicino alle famiglie e agli alunni ai quali augura un buon anno scolastico e buoni risultati.

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA


Comune di San Giuliano Milanese
Protocollo Generale
30/10/2008 - 0036119 - 2.1



- a sostenere tutte le iniziative di mobilitazione tese a non far mancare alla Scuola Pubblica e all'Università quei significativi investimenti, indispensabili per garantire una didattica di qualità e l'accesso per tutti i giovani ai livelli più alti di formazione;
- ad assicurare a questa risoluzione la massima diffusione .

I consiglieri comunali:

Virginia Bordon

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'V. Bordon', written over the printed name.